

## Barometro IPL – Focus settoriale

# Boom dell'alberghiero, prime nuvole sull'edilizia

L'economia altoatesina continua a guadagnare terreno anche nel 1° trimestre del 2022. La fase di ripresa, iniziata a fine primavera 2021, trova riscontro nei dati occupazionali, che rispetto allo scorso anno registrano un aumento del +11,4%. “Attualmente, la maggior parte dei settori economici gode di discreta salute anche se non mancano delle perplessità da parte dei lavoratori sul futuro andamento dell'economia locale”, commenta il Direttore IPL Stefan Perini, e aggiunge: “mentre la stagione turistica alle porte promette bene, nel settore edilizio si iniziano a percepire i primi segni di cedimento”.

I dati dell'Osservatorio mercato del lavoro della Provincia autonoma di Bolzano ne sono la testimonianza: nel primo trimestre del 2022, l'occupazione rispetto allo stesso periodo del 2021 si presenta in forte ripresa (+11,4%), e coinvolge soprattutto le lavoratrici ed i lavoratori stagionali e a tempo determinato operanti nel settore alberghiero e della ristorazione. Mentre il settore alberghiero sta vivendo un vero e proprio boom ed un ritorno ai tempi d'oro, si iniziano a scorgere, tuttavia, i primi segni di crisi nel settore dell'edilizia - l'unico settore in cui nei primi 3 mesi dell'anno si registra un calo dell'occupazione (-1,5%).

### Normalizzazione occupazionale: tra luci e ombre

I dati occupazionali riferiti ai 3 mesi compresi tra gennaio e marzo 2022 evidenziano un aumento dell'occupazione dipendente rispetto alla primavera 2021 (+11,4%). Grazie all'allentamento delle misure restrittive e alle riaperture, si è potuto assistere ad una sensibile ripresa in 6 dei 7 settori economici presi in considerazione dal Barometro IPL.

In termini di posti di lavoro, la ripresa ha coinvolto tutti i lavoratori dipendenti, senza distinzione di genere o di età. A far registrare l'aumento più evidente sono i lavoratori dipendenti con contratto a termine (+67,2%). Questo forte incremento è riconducibile in buona parte alla riassunzione di forza lavoro stagionale nel settore turistico. Tuttavia, non tutto è rose e fiori: il settore dell'edilizia, considerato relativamente stabile, costituisce un'eccezione e fa registrare un calo degli occupati pari al -1,5% rispetto all'anno precedente e al -3,7% rispetto al trimestre precedente.

Un segnale di normalizzazione proviene dal numero di persone iscritte nelle liste di collocamento, il quale si mostra decisamente in calo (-21,8% rispetto all'anno precedente). A dimostrazione della ripresa in atto, è significativo anche il dato relativo alle ore autorizzate di cassa integrazione: -87,7% rispetto allo stesso periodo di un anno fa.

## Ripresa della fiducia in vista della “bella stagione”

Ma quali sono le aspettative dei lavoratori dipendenti in merito all’andamento economico dell’Alto Adige nei prossimi 12 mesi?

Particolarmente buoni sono i giudizi dei lavoratori dell’agricoltura (+10) e del commercio (+8), ma anche del settore pubblico (+6) e dell’alberghiero (+5) - il settore che negli ultimi trimestri è stato maggiormente messo sotto pressione. Gli unici due settori dove è la tendenza negativa a prevalere sono l’edilizia (-3) e il manifatturiero (-4). In altre parole, stando alle valutazioni attuali, l’attesa che l’economia locale nel 2022 continui il suo percorso di crescita differisce molto a seconda del settore di attività.

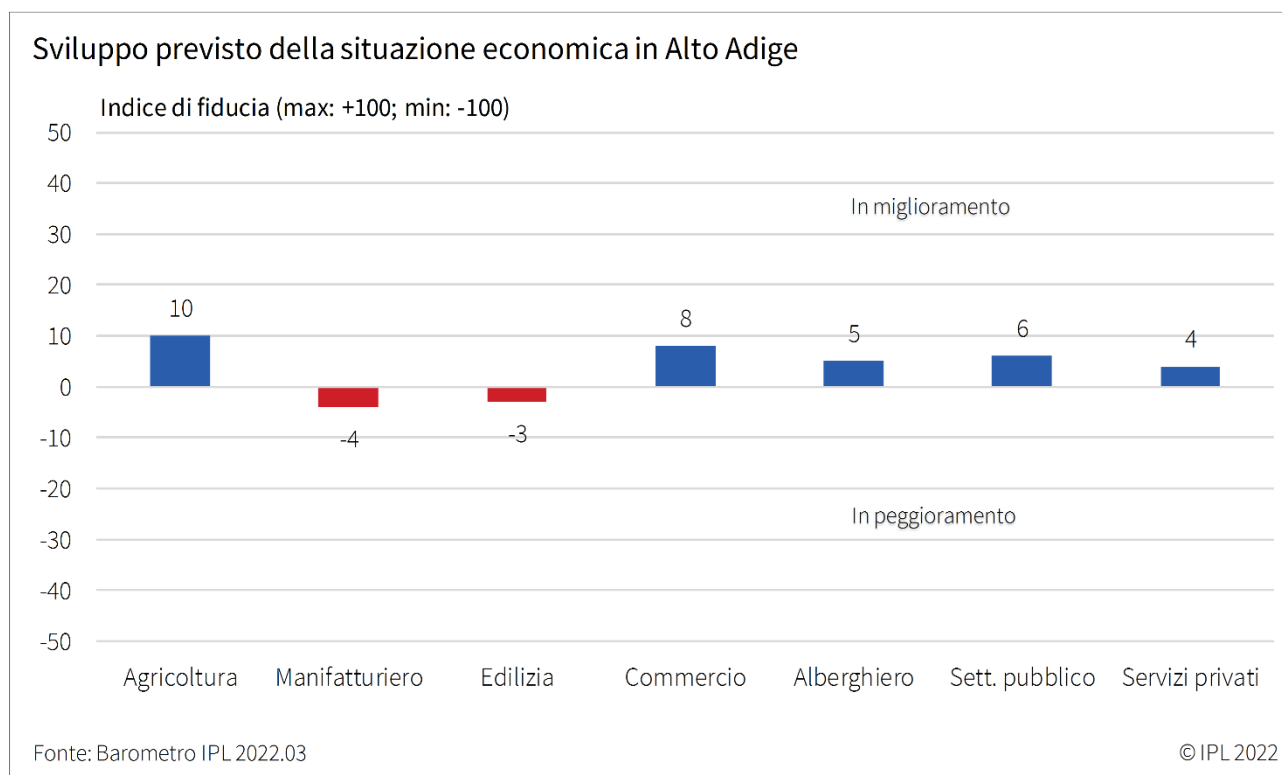
“Anche sul fronte occupazionale una parte prevalente dei lavoratori dipendenti altoatesini guarda con maggiore fiducia al futuro”, commentano gli esperti dell’IPL. I relativi indicatori si presentano in aumento rispetto ad un anno fa e in costante miglioramento, anche se in alcuni settori i livelli di fiducia in termini assoluti rimangono bassi. L’aspettativa per lo sviluppo della disoccupazione migliora in tutti i settori. Parallelamente si assiste ad un calo delle difficoltà a trovare un posto di lavoro equivalente. La preoccupazione di perdere il proprio posto di lavoro viene descritta come relativamente alta solo nell’alberghiero, ma anche qui in misura minore rispetto a 12 mesi prima. L’unico settore dove quest’ultimo indicatore si presenta in calo è l’edilizia.

Significativo è anche l’indicatore che riflette la capacità di far quadrare i conti a fine mese, il quale dopo essere progressivamente aumentato negli ultimi trimestri si mostra leggermente in calo. Ciò non è solo dovuto all’aumento delle spese e delle bollette ma anche alla ripresa dei consumi nel periodo post-lock-down.

*Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Direttore IPL Stefan Perini (T. 349 833 40 65, [stefan.perini@afi-ipl.org](mailto:stefan.perini@afi-ipl.org)) oppure al ricercatore IPL Matteo Antulov (T. 0471 41 88 38, [matteo.antulov@afi-ipl.org](mailto:matteo.antulov@afi-ipl.org)).*

*Il Barometro IPL è un’indagine condotta quattro volte all’anno (primavera, estate, autunno e inverno), che riproduce il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini. Il sondaggio telefonico interessa 500 lavoratori e lavoratrici altoatesini ed è rappresentativo per l’Alto Adige. Le interviste dell’ultima indagine sono state condotte tra il 1° e il 20 marzo 2022.*

*Il rapporto “Focus settoriale del Barometro IPL - Primavera 2022” può essere scaricato dal sito dell’Istituto [www.afi-ipl.org](http://www.afi-ipl.org). Esso riporta l’andamento degli 8 indicatori del clima di fiducia per ognuno dei 7 settori considerati nell’analisi.*

**Grafico 1**

**Grafico 2**
